

Kalicantus ensemble nasce durante il periodo del Natale 2012 dall'incontro di un gruppo di amici provenienti da diverse esperienze musicali.

Costituitosi come gruppo "aperto" a seconda delle necessità del repertorio affrontato, Kalicantus ha iniziato la sua attività partecipando alla stagione di Musica antica del Castello di Monselice presentando in occasione dei 450 anni della nascita di John Dowland (1563) un progetto dedicato alla musica nella corte delle regine Tudor celebrando così uno dei padri della polifonia inglese.

Nel mese di luglio 2013 ha inaugurato l'Estate culturale tizianesca con un concerto dedicato alle musiche della corte dell'imperatore Carlo V in occasione dell'arrivo in Italia del fondo di opere di Tiziano Vecellio del Museo nazionale di arte antica di Anversa.

Nel marzo 2015 Kalicantus è stato invitato al Festival di musica antica Wunderkammer presentando il programma L'Alba del Gusto eseguito nel salone del trono e delle feste del Castello di Miramare di Trieste.

Ha collaborato con la clavicembalista Paola Erdas per un originale concerto dedicato alla figura di Antonio Cabezon.

Nell'aprile 2015 è stato invitato dalla cantante e direttrice francese Anne Azéma ad affiancare The Boston Camerata nell'esecuzione dei Carmina Burana medievali nella data italiana della tournée europea del celeberrimo gruppo americano.

Nel 2016 ha vinto il terzo premio al Concorso Internazionale di Interpretazione Vocale "Irene" di Chivasso (TO).

Nel 2017 hanno chiuso le celebrazioni dei 500 anni della fondazione delle mura di Treviso con il concerto La Triplice cinta, dedicata alla musica guerresca del Cinquecento.

Nel dicembre 2017 è uscito il loro primo cd intitolato Songs for an Early Season, dedicato alla musica antica della stagione dell'inverno.

Nel 2018 è stato invitato dall'Associazione Cartavetrata a dare voce alla video installazione DigitalAntica del visual artist Vincenzo Marsiglia.

Stefano Trevisi si è diplomato in pianoforte principale presso il Conservatorio "B. Marcello" di Venezia sotto la guida della professoressa Anna Colonna Romano.

Ha seguito corsi di perfezionamento con B. Lagace, J. Ph. Tiollier, G. Gorog e A. Meunier.

Ha studiato direzione di coro con Primo Beraldo e canto gregoriano e musicologia sacra e sacra Liturgia con Giulio Cattin. Contemporaneamente ha compiuto gli studi di Filologia Medievale ed Umanistica presso l'Università di Padova. È docente di pianoforte presso il Dipartimento Musicale del Collegio Pio X di Treviso di cui è coordinatore dei corsi di musica classica e dei corsi internazionali.

Nel 2013 è stato invitato dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche a dirigere artisticamente il progetto "Musica antica in Casa Cozzi" che vede ospitati presso la suggestiva cornice di casa Luisa e Gaetano Cozzi a Zero Branco gli interpreti più importanti della musica antica impegnati in una attività di corsi di alta formazione.

Per Fondazione Benetton Studi Ricerche segue inoltre il progetto dedicato alla musica da camera del periodo romantico.

Svolge attività concertistica sia da solista che in formazione cameristica.

Conduce il programma radiofonico "In chiave antica" sulle frequenze di Radio Veneto Uno.

Ha creato e dirige il gruppo vocale Kalicantus Ensemble specializzato nell'esecuzione della musica rinascimentale con il quale presenta programmi in cui convivono pacificamente insieme alla Musica le altre espressioni dell'Arte.



Musiche di Pellegrinaggio: sulla via della pace

Kalicantus ensemble

Sara Carraro, Giovanna Maronese, Veronica Tornielli - soprani
Cinzia Barro, Michela Campaner, Rosella Vendramini - contralti
Giampaolo Gobbo, Flavio Mellinato - tenori
Ezio Liziero, Luca Misserotti - bassi

Stefano Trevisi - Direzione

Chiostrò del Seminario Gregoriano - Belluno
28 agosto 2019

“Quando Israele uscì dall’Egitto, la casa di Giacobbe da un popolo barbaro, Giuda divenne il suo santuario, Israele il suo dominio” recita il Salmo 114 (113A), che si cantava anticamente nel trasportare il corpo del defunto in un luogo sacro quasi ad indicare allegoricamente il viaggio del cristiano verso la Gerusalemme celeste. Con questa pagina cantata nel tono gregoriano e intercalata con l’intonazione liturgica ebraica si apre l’offerta musicale **Musiche di Pellegrinaggio: sulla via della pace**, a ricordare fin dall’inizio che il pellegrinaggio è traccia comune, filo d’oro che congiunge tutte le grandi tradizioni religiose e sacre.

Un popolo in movimento spinto dalla promessa e dalla fiducia.

Nel Medioevo il pellegrinaggio rappresentava una scelta della vita e per la vita.

Si intraprendeva un pellegrinaggio per assolvere ad un voto fatto, per visitare un luogo miracoloso o la Città Santa, ma anche per espiare un crimine commesso, per chiedere una indulgenza per i propri cari o per i propri defunti.

Nel Medioevo l’uomo di fede che decideva di intraprendere il cammino tanto per recarsi *ad limina apostolorum* (Roma) o nei grandi centri di pellegrinaggio spagnoli (Santiago e Montserrat) oppure nella più desiderata delle mete, Gerusalemme la Santa, è un uomo che ha deciso compiere una svolta nella sua vita. E i riti che sono richiesti prima di partire raccontano bene questa situazione di cambiamento. Prima di partire il pellegrino si preparava compiendo una serie di atti di purificazione, se aveva dei nemici si rappacificava con loro, saldava i suoi debiti, faceva donazioni alla Chiesa per il bene della sua anima e soprattutto faceva testamento. Tutto concorre a raccontarci che mettersi in cammino rappresentava una scelta radicale. Consapevolmente ci si metteva in una strada piena di pericoli la quale molte volte poteva non prevedere un ritorno.

Tutto e molto altro ancora è raccontato dalle musiche di questa offerta musicale che ripercorrono idealmente i cammini di pellegrinaggio più famosi del Medioevo. Da Roma città degli Apostoli (*Benedicti et laudati*) alle strade del *cammin del angel* che portano al Monastero di Montserrat in Catalogna dedicato alla Vergine Nera (*Stella splendens, Mariam Matrem Virginem, Imperayritz de la ciutat joyosa*), i pellegrini si imbattevano in situazioni le più strane, pericolose e miracolose come raccontano le *Cantigas de Santa Maria* redatte dal re Alfonso X *el Sabio* (*A Madre de Jhesu Christo*). E se durante il pellegrinaggio la fiducia poteva lasciare il posto allo sconforto e alla paura, la meta del pellegrinaggio era sempre nel cuore e nella mente del pellegrino sapendo leggere nello scorrere del tempo e nella Natura attraversata, il segno e il simbolo della Resurrezione del Cristo la fede nel quale anima il passo del romeo (*Iucundare iugiter, Aetas carmen melodiae*). E il viaggio e l’andare in pellegrinaggio è il momento quindi della gioia, è il tempo in cui il cuore dell’uomo canta perché si trova nel grande viaggio a cui i cristiani sono chiamati per natura della loro fede.

E questa offerta musicale testimonia la comunanza con le altre fedi monoteistiche, in particolar modo quella ebraica con cui il concerto è iniziato, attraverso l’inno sefardita (*Cuando el rey Nimrod*) che racconta la nascita del Padre delle fedi mo-

noteistiche Abramo e il dolcissimo *Durme Durme* che, come raccontano i cronisti della guerra di Reconquista dell’Andalusia, le madri ebreo cantavano cercando di consolare i figli mentre venivano tutti imbarcati perché espulsi dal Regno di Spagna. Pellegrinaggi di fede, pellegrinaggi forzati, vie antiche e romei moderni, tutti comunque consolati e rafforzati dalle parole della benedizione rituale del pellegrino che recita “*protetti dalla tua ombra nel giorno e illuminati dalla tua luce nella notte, possano giungere alla mèta desiderata.*”

PROGRAMMA

In exitu Israel - B’test Yisrael

Salmo 114, versione gregoriana ed ebraica ashkenazyta

Stella Splendens

Llibre Vermell de Montserrat

A Madre de Jhesu Christo

Cantigas de Santa Maria

Iucundare iugiter

Piae Cantiones

Benedicti et laudati

Laudario di Cortona

Sanctus

William Byrd

Mariam Matrem Virginem

Llibre Vermell de Montserrat

Iucundare iugiter

Piae Cantiones

Agnus Dei

William Byrd

Santa Agnese da Dio amata

Laudario fiorentino

Imperayritz de la ciutat joyosa

Llibre Vermell de Montserrat

Cuando el Rey Nimrod

tradizionale sefardita

Durme Durme

tradizionale sefardita

Aetas carmen melodiae

Piae Cantiones

Aetas carmen melodiae

Piae Cantiones